**REPORT ERASMUS BERLINO**

***Erasmus project Berlin***

DAY ZERO 21/05/23

Partendo dall’aeroporto di Fiumicino, insieme ai professori Diotallevi Paolo e Daniele Bianchini, siamo atterrati all’aeroporto di Berlino alle 8:20.

Arrivati all’hotel, abbiamo subito conosciuto le due studentesse e i loro professori accompagnatori provenienti da Milano dall’Istituto professionale alberghiero “Carlo Porta”.

Dopo esserci conosciuti e aver fatto il check-in, insieme ai nostri compagni abbiamo deciso di uscire per iniziare a visitare Berlino.

Abbiamo visitato molti dei luoghi simbolo di questa città, conoscendone anche la parte storica con delle piccole curiosità. Tutto questo non sarebbe stato possibile se non grazie alla Professoressa Clara, un insegnante di tedesco del Carlo Porta. Ci ha dimostrato e raccontato che lei ha avuto questa passione per la lingua e la cultura germanica sin da piccola e ci ha aiutato in molte situazioni, quindi un ringraziamento speciale va anche a lei.

Oltre alla Professoressa, abbiamo avuto il piacere di avere come compagni di viaggio il Professor Brilli e le due studentesse nostre coetanee: Gaia e Giorgia.

La prof con il suo tour guidato ci ha fatto vedere posti come Il Municipio Rosso, l’Alexanderplatz, il Duomo e l’Università di Berlino.

A pranzo ci siamo fermati in un locale con vista sul Duomo e abbiamo mangiato

dei piatti tipici tedeschi molto particolari che, devo dire, erano molto

buoni. Non vedo l’ora di prepararli insieme al Professor Bianchini il prossimo anno.

Dopo pranzo abbiamo continuato a visitare la città, arrivando fino al Brandenburg

Gate, dove ci siamo fermati per una pausa caffè da Starbucks.

Di sera siamo usciti per una passeggiata per poi fare una piccola cena.

Ed è così che finisce THE DAY 0 a Berlino.

DAY ONE WORKSHOP 22/05/23

La mattina ci siamo alzati presto, dato che la scuola era molto distante dall’hotel, infatti occorrevano all’incirca una cinquantina di minuti, cambiando vari mezzi. Perciò la sveglia è stata alle 5, ci siamo preparati con calma e ci siamo ritrovati tutti insieme per la colazione.

Alle 06:50 circa, siamo tutti partiti dall’hotel

Alle 8 a scuola, siamo stati accolti dalla responsabile, che ci ha subito accompagnati in una stanza con dei tavoli ed un piccolo buffet per noi. La signora ha iniziato a parlare della scuola, presentandosi, e facendoci conoscere anche il preside. Successivamente abbiamo passato un’ ora a parlare delle differenze dei sistemi di insegnamento usati nelle scuole tedesche rispetto a quelle italiane, dove abbiamo notato subito una grandissima differenza tra gli stipendi, a favore della Germania. Abbiamo parlato degli anni di studio, infatti in Germania si fanno 6 anni di elementari e 4 di liceo, mente poi si possono fare altri 3 anni aggiuntivi per avere una qualifica, oppure se ne possono fare 5 per un diploma, ed in questi anni gli studenti faranno una sorta di stage, con l’unica differenza che è presente una retribuzione, la quale può arrivare a 1500€

Dopo aver finito il briefing, abbiamo fatto un tour della scuola, ed è enorme, e la struttura è divisa in indirizzi. All’interno della scuola abbiamo notato molte cose che ci hanno lasciati sorpresi, ad esempio c’è una macelleria, una lavanderia, una biblioteca, uno psicologo, uno spazio ricreativo, ci sono cucine in cui si fanno preparazioni specifiche, come ad esempio quella dedicata solo ai prodotti vegani. Abbiamo visto i vari uffici, il cortile con degli alberi da frutto, è presente anche una caffetteria, la quale ha la sua rispettiva cucina, una cosa che ci ha colpito è stato un quadro con le foto di tutti i docenti della struttura con i rispettivi nomi. Un altro dettaglio molto piacevole è stato il silenzio durante le lezioni, e l’ordine impeccabile che aveva la scuola.

Dopo la pausa ci siamo cambiati ed abbiamo partecipato ad uno dei vari corsi, in questo caso quello di panetteria. C’erano due insegnanti, una professoressa che faceva soprattutto la parte teorica, ed un professore del Colorado, molto simpatico ed apprezzato dal professore Bianchini, e ci aiutava nella parte pratica, e soprattutto ci aiutava a capire le spiegazioni perché l’insegnante spiegava ovviamente in tedesco e non in inglese.

In questa lezione abbiamo cercato di risolvere un problema di una scheda, ed abbiamo fatto 4 impasti, tutti con gli stessi ingredienti ma con dosi diverse, questo per vedere quale dei 4 avrebbe lievitato di più e quale avrebbe avuto più Co2 al suo interno. Quindi ogni studente ci ha aiutati a fare questi quattro impasti, ed una volta pronti abbiamo fatto i vari test e poi ne abbiamo tratto le conclusioni, poi abbiamo fatto varie preparazioni dolci, ovvero dei panini con forme diverse: abbiamo creato delle rose, delle trecce e delle tartarughe, abbiamo decorato i panini con mirtilli rossi essiccati, zuccherini e mandorle a scaglie.

Dopo aver finito di decorare i dolci, li abbiamo lasciati lievitare ed abbiamo fatto una pausa di venti minuti in cui ci siamo conosciuti meglio.

Appena tornati in cucina abbiamo completato la scheda del problema, facendo varie proporzioni e percentuali, per calcolare di quanto è aumentato il volume dell’impasto, nel mentre l’altro insegnante ha sfornato i panini.

Poi ci siamo cambiati ed abbiamo fatto un tour della città, siamo andati oltre il Brandenburg gate, abbiamo visto il parlamento, siamo passati per il parco a dir poco enorme, poi siamo andati a vedere il memoriale dell’olocausto e dei pezzi rimanenti del muro di Berlino.

Dopodiché abbiamo deciso di andare a mangiare, e nel tragitto ci siamo fermati al Berlin Mall, un centro commerciale gigantesco. Ci siamo incamminati di nuovo, abbiamo visto il checkpoint charlie, ed abbiamo trovato un ristorante spagnolo in cui cenare.

Dopo cenato abbiamo preso la metropolitana e siamo ritornati in hotel sfiniti ma felici ed impazienti di ritornare in quella scuola.

DAY TWO 23/05/34

Nella seconda mattina ci siamo alzati allo stesso orario del giorno precedente. Ci siamo cambiati velocemente e siamo scesi al piano terra per fare colazione.

Siamo arrivati nella scuola in perfetto orario, e la stessa signora del giorno precedente ci ha assegnati ad un suo collega, il quale ci ha portato negli spogliatoi, in cui ci siamo cambiati.

Una volta pronti abbiamo raggiunto gli insegnanti, oggi abbiamo tenuto il corso di macelleria, ci siamo divisi in due gruppi, uno preparava i wurstel, mentre l’altro gruppo si occupava dell’insalata di patate.

Per preparare le tradizionali salsicce, abbiamo tritato il macinato ancora congelato, e poi lo abbiamo messo in un enorme cutter apposito, che aveva delle lame affilatissime.

Mentre il macinato veniva sminuzzato finemente, abbiamo aggiunto il ghiaccio per far rimanere tutto ad una certa temperatura, ed abbiamo poi aggiunto le varie spezie, il sale ed i condimenti.

Una volta pronto il composto, lo abbiamo messo all’interno di un macchinario apposito per insaccare le nostre salsicce, ed una volta insaccate le abbiamo messe a bollire.

Nel mentre che le salsicce bollivano, abbiamo preparato la salsa al curry, usando mousse di mela, ketchup, ketchup al curry e miele, per poi lasciarlo cuocere a fuoco lento sul fornello. Una cosa che mi ha colpito e non poco, è stata una parete con dei barattoli, tutti numerati e pieni di spezie, un paradiso per noi che le amiamo.

Una volta pronto il tutto, ci siamo impegnati ad apparecchiare un tavolo apposito in cui avremmo degustato le preparazioni.

Successivamente, dopo una pausa di 20 minuti, ci siamo tutti seduti al tavolo, compresi gli studenti ed i docenti del corso di macelleria, ed abbiamo assaggiato tutto quello che abbiamo preparato, un pranzo a dir poco ottimo.

Dopo aver mangiato con calma, è arrivato il fatidico momento della presentazione -delle scuole. Per primi è toccato a noi di Spoleto, quindi abbiamo presentato un video di un ragazzo del primo anno, che, essendo madrelingua tedesco, ha presentato la scuola nella sua lingua madre, e dopo il video abbiamo parlato noi direttamente in inglese, dicendo cose in più, parlando ad esempio del convitto.

 Una volta finite le presentazioni ci siamo cambiati e siamo usciti dalla scuola, andando subito diretti alla visita della città. Come prima cosa abbiamo fatto una passeggiata ed abbiamo visto nel dettaglio il memoriale del muro di Berlino, osservandolo dall’osservatorio,leggendone la storia.

Successivamente siamo andati all’east side gallery, una striscia di muro completamente disegnata, ed era a dir poco stupenda, ci sono graffiti e disegni a dir poco storici.

Dopo un lungo giro, siamo andati a mangiare in un ristorante, per poi tornare in hotel sfiniti

DAY THREE 24/05/23

Stamattina la sveglia è stata al solito orario.

Una volta arrivati a scuola alle 8:00, con i soliti mezzi, ci siamo cambiati e ci siamo preparati per cucinare. Oggi abbiamo preparato delle mini cheesecake, fatte con fasta fillo, mascarpone, uova montate, zucchero e dei frutti di bosco per guarnire.

La ricetta prevedeva di “incollare” tra di loro, dei fogli di pasta fillo grazie al burro fuso, e quella sarebbe stata la nostra base per i dolci. Una volta finito con la pasta fillo abbiamo creato un composto con le uova montate, lo zucchero, ed il mascarpone. Preparato il composto, lo abbiamo messo nelle basi di pasta fillo e lo abbiamo lasciato cuocere nel mentre che avevamo la pausa. Finita la cottura, abbiamo lasciato che il dolce si raffreddasse, e nel mentre abbiamo pulito tutta la cucina ed abbiamo fatto la plonge. Freddato il dolce, lo abbiamo guarito con una salsa ai frutti di bosco, dei mirtilli e dei lamponi, con l’aggiunta di scaglie di cioccolato e granella di pistacchio. Una volta pronto, abbiamo degustato il dolce tutti insieme, e la professoressa Clara ne ha mangiato una versione con granella di nocciole, per colpa di varie allergie.

Una volta finito, ci siamo cambiati e siamo usciti dalla scuola. La professoressa ci ha portati subito a visitare la città, ed oggi è toccato al primo museo di tutto il nostro viaggio, il DDR, dove all’interno erano esposti tutti oggetti risalenti agli anni 60, che dopo la caduta del muro sono andati fuori produzione. La visita è stata veramente interessante, l’ambiente era immersivo e sembrava di essere veramente in quell’epoca. All’interno si poteva trovare qualsiasi cosa, e sinceramente ho provato una sensazione di nostalgia che non riesco a spiegare.

Dopo il museo, siamo andati di corsa al parlamento, perché avevamo una visita programmata. L’edificio era veramente enorme.

Noi avevamo prenotato la visita sul terrazzo e della cupola, il quale erano gratuiti. Appena entrati siamo saliti su un ascensore che ci ha portati sul terrazzo, e da li la vista era fenomenale, si vedeva di tutto, salendo sulla cupola si notava ancora di più.

E soprattutto il terrazzo è stato il luogo in cui ci siamo fatti un sacco di foto, sia individuali che di gruppo, e queste ce le porteremo sempre nel cuore, come tutta questa esperienza.

Dopo la visita al parlamento, abbiamo raggiunto un’amica della professoressa, e tutti insieme siamo andati a mangiare in un ristorante veramente carino, e dove abbiamo mangiato tutti benissimo.

Una volta finito di mangiare siamo tornati in hotel, soddisfatti, stanchi e felicissimi.

DAY FOUR 25/05/23

Stamattina ci siamo preparati con più calma, abbiamo fatto le cose con più tranquillità, e questo perché oggi siamo andati in un'altra scuola, che dista meno dall’altra, infatti per arrivarci abbiamo preso solamente il tram e ci abbiamo messo meno tempo.

Appena siamo arrivati a scuola siamo stati subito accolti dal preside, che si è rivelato essere una persona molto solare e disponibile per tutti, una cosa che tutti abbiamo apprezzato.

Il preside ci ha portati in una stanza dove abbiamo fatto un briefing di un’ora. In questo lasso di tempo abbiamo parlato della scuola e del suo sistema, che è identico a quello della Emil Fischer. Ci hanno poi detto che la scuola ospita 5000 studenti, divisi in 5 strutture diverse. Abbiamo visto un video di presentazione della scuola, che il preside ci ha gentilmente tradotto in inglese, ed abbiamo capito che offre veramente molte opportunità, come figure professionali che supportano i propri studenti con problemi relazionali e sociali. Una volta finito il briefing, il preside ci ha fatto fare un giro di tutta la scuola, la quale era veramente molto pulita e in ordine, come prima cosa abbiamo visto gli uffici e le sale insegnanti, ed anche qui era presente il quadro con tutti i nomi dei docenti.

Il preside ci ha fatto vedere molti laboratori didattici, e ci lasciati sorpresi vedere una cucina dimostrativa, ovvero una stanza, che rimanda ad una classe universitaria, in cui gli studenti possono assistere ad un docente di cucina che dimostra come si eseguono varie preparazioni.

Abbiamo visto la mensa, con la sua rispettiva cucina, in cui gli studenti possono lavorarci e preparare i pasti per tutta la scuola. Abbiamo visto una biblioteca, un aula informatica ed un giardino.

Successivamente noi ed i ragazzi di Milano ci siamo divisi in due gruppi, noi abbiamo fatto una lezione pratica, mentre loro hanno fatto una lezione teorica.

Ci siamo recati in una delle cucine che abbiamo visto durante il tour, ed abbiamo conosciuto una classe al primo anno del corso triennale.

Ci siamo messi dei grembiuli, ed abbiamo impiattato delle insalatine preparare da loro. Ognuno doveva creare dei mini piatti a loro piacimento, e alla fine abbiamo tutti votato il migliore.

Una volta degustate le insalate, parlando del più e del meno con i vari studenti e professori, ci siamo recati in giardino, dove l’insegnante e due ragazze ci hanno illustrato tutto il loro orto, e le rispettive piante una ad una. Siamo rimasti veramente sorpresi dalla varietà di piante, dove è presente anche il luppolo, dato che loro producono la birra.

Una volta finito il giro dell’orto, ci siamo riuniti con i ragazzi di Milano nella mensa, dove abbiamo mangiato molto bene. Una volta terminato il pranzo, ci siamo di nuovo separati, e stavolta siamo andati a vedere una lezione pratica di una classe esperta, in cui ognuno doveva cucinare dei piatti con parti rispettive di un maiale, e questo sarebbe in preparazione di un esame che dovranno affrontare a breve. Osservare quella cucina ci ha lasciato sorpresi, c’erano molti macchinari e strumenti che dal vivo non avevamo mai visto, ed abbiamo imparato un sacco di cose nuove.

Una volta finita la lezione, siamo ritornati nella stanza iniziale dove avevamo fatto il briefing, e li il nostro prof Paolo Diotallevi, ha iniziato a proporre un futuro scambio Erasmus, ed il preside della struttura ne sembrava molto interessato.

Una volta usciti da scuola, abbiamo preso il tram e ci siamo recati ad Alexander platz, dove finalmente siamo saliti sulla torre della Televisione, e da li la vista è stata pazzesca e si poteva vedere praticamente tutta Berlino e i dintorni.

Dopo questa esperienza, ci siamo divisi ed ognuno è andato a fare shopping girando per i vari negozi.

Dopodiché abbiamo cenato in un locale veramente ben tenuto, dove si potevano mangiare dei pokè, e successivamente siamo rientrati in hotel per riposare, e questa secondo noi è stata una delle migliori giornate.

DAY FIVE 26/05/23

stamattina la sveglia ha suonato al solito orario, e la routine è stata pressochè la stessa delle altre volte, infatti siamo arrivati a scuola in perfetto orario come sempre.

ci hanno fatto cambiare subito e ci hanno portati nella caffetteria, perchè oggi infatti avremmo lavorato li, preparando i panini e servendoli.

ci siamo subito presentati con il personale, il quale erano un uomo ed una donna, entrambi con molta esperienza nel campo, infatti ci hanno spiegato molto bene come fare.

ci siamo messi subito a fare i panini, ne abbiamo fatti al formaggio, al tacchino, al salame, con pomodoro e mozzarella, e con l'uovo.

una volta pronti abbiamo sistemato la cucina ed abbiamo disposto il cibo nelle vetrine, insieme ad insalate, torte, e vari tipi di dolci, tra cui anche il tipico strudel di mele.

la donna ci ha spiegato come fare, praticamente lei prendeva le ordinazioni alla cassa e le riferiva a noi, che preparavamo l'ordine e lo servivamo al bancone, e il tutto poteva comprendere o no delle bevande.

una volta che il tutto ci è stato chiaro ed abbiamo compreso il nome dei panini (dato che le ordinazioni erano in tedesco) abbiamo alzato la serra cinesca e ci siamo preparati.

una volta suonata la campanella, la caffetteria si è riempita di studenti, tutti che si mettevano in fila per ordinare. devo ammetterlo, il tutto è stato caotico all'inizio, ma una volta presa la mano è stato veramente divertente e piacevole, e in parte mi sentivo soddisfatto nel capire le ordinazioni in tedesco.

una volta finita la ricreazione abbiamo pulito i tavoli, i banconi, e ci siamo presi una pausa dove abbiamo mangiato qualcosa e ci siamo rilassati.

alle 11 e mezza la cucina ci ha portato una cassa piena di lasagne, che abbiamo tenuto al caldo pronte per essere servite, dato che poco dopo avremmo avuto il turno del pranzo. la campanella è suonata di nuovo e gli studenti si sono ammassati nuovamente per pagare il pranzo, e li abbiamo ripreso a servire le ordinazioni al bancone, nello stesso modo di prima.

una volta finito anche il turno del pranzo abbiamo mangiato, abbiamo ripulito da cima a fondo la caffetteria, e ci siamo andati a cambiare. una volta cambiati abbiamo raggiunto i professori, e li abbiamo trovati a parlare con la preside e la responsabile, e da li ci siamo salutati con quest'ultimi, ringraziandoli per l'ospitalità e per la magnifica esperienza. dopodichè abbiamo ottenuto gli attestati e siamo andati via.

Oggi abbiamo visitato Berlino ovest, la parte più ricca, dato che era rivestita da negozi e palazzi lussuosi. Per quelle strade si poteva trovare di tutto, negozi e chioschi di ogni tipo, infatti un pomeriggio non sarebbe bastato per visitare la parte ovest. Abbiamo anche visto la chiesa che è stata bombardata durante la guerra. Poi la sera ci siamo riuniti tutti ed abbiamo mangiato in questo ristorante che faceva dei panini ottimi, ed abbiamo deciso di goderci la cena, dato che sarebbe stata l'ultima, perchè i ragazzi di Milano avrebbero avuto l'aereo la mattina seguente, mentre noi il pomeriggio, quindi non avremmo avuto modo di salutarli. Infatti una volta tornati in hotel ci siamo purtroppo salutati, ringraziando di cuore i professori e le ragazze che ci hanno reso questa esperienza migliore.

FINAL DAY 27/05/23

oggi è stato l'ultimo giorno, ci siamo svegliati più tardi, approfittando del tempo che avevamo. Abbiamo fatto una sana colazione, abbiamo lasciato la stanza, mettendo da parte le valigie nella hall, e con il professore Diotallevi abbiamo deciso di fare un ultimo giro di Berlino, in questo caso abbiamo voluto visitare un mercato tipico del sabato, situato in una piazza a dir poco enorme. In questo mercato si potevano trovare ogni tipo di frutta e verdura, spezie, infusi, vestiti, accessori per la casa, chioschi, e tante altre cose.

dopo aver comprato qualche ultimo ricordo, siamo passati per l'ultima volta ad Alexander Platz, abbiamo visitato un centro commerciale, per poi riprendere la metro e rientrare in hotel e siamo ripartiti, abbiamo preso il treno veloce e siamo arrivati in aeroporto, dove abbiamo mangiato dei panini e fatto il check in.

siamo partiti con l'aereo alle 15 e 50, tornando alle 18, e purtroppo qui si conclude la nostra esperienza a Berlino, la quale ci ha insegnato molte cose che ci porteremo dietro per sempre, sperano di avere altre esperienze come questa in futuro.

RINGRAZIAMENTI

ringraziamo in primo piano il professore Diotallevi, che ci ha permesso di fare questa esperienza a dir poco magnifica, quindi è grazie a lui che siamo riusciti ad intraprendere questo viaggio.

ringraziamo il prof Bianchini che ci ha accompagnati e tutelati durante tutto il viaggio, insegnandoci molte cose sulla cucina al di fuori della scuola.

un ringraziamento speciale alla professoressa Clara, che senza di lei non avremmo potuto vedere Berlino con passione, la ringraziamo per averci aiutato nelle situazioni che richiedevano un'esperta nella lingua e la ringraziamo per averci illustrato la città nella sua bellezza.

ringraziamo le ragazze Giorgia e Gaia, ed il professor Brilli, per aver reso questo viaggio ancora più piacevole e divertente.

grazie a tutti ed anche alla Dirigente e la Dsga per averci permesso di intraprendere questa esperienza e di viverla al massimo.

Matteo Marmottini Rugini and Cristin Kooliath